

## **Disaffezione alla partecipazione e all’engagement universitario**

**Lorenza Da Re, Roberta Bonelli**

**Abstract** – *The contribution explores the phenomenon of students' disaffection to university participation, understood as a lack of engagement and involvement towards their academic experience. After an exploration of the national and international literature on the topic, with a focus on the impact of the pandemic on these processes, a research conducted at the University of Padua is presented. The research involved students from the 2021 cohort enrolled in the first year of 18 bachelor's degrees courses at the University of Padua. The study explored their participation and involvement in extra-curricular activities, and the results highlight the impact that the health and social challenges of that period, combined with the complexity of the school-university transition, had on the students' experience.*

**Riassunto** – *Il contributo approfondisce il tema della disaffezione alla partecipazione degli studenti al percorso universitario, intesa come una mancanza di engagement e coinvolgimento verso la propria esperienza accademica. Dopo un'esplorazione della letteratura nazionale e internazionale sul tema, con particolare attenzione anche all'impatto della pandemia su questi processi, si presenta una ricerca condotta presso l'Università di Padova. La ricerca ha coinvolto gli studenti della coorte 2021 iscritti al primo anno di 18 corsi di studio triennali dell'Ateneo Patavino. Lo studio ha esplorato la loro partecipazione e coinvolgimento in attività extra-curricolari, e i risultati evidenziano l'impatto che le sfide sanitarie e sociali di quel periodo, unite alla complessità della transizione scuola-università, hanno avuto sull'esperienza degli studenti.*

**Keywords** – university participation, motivation, educational involvement, Covid-19 pandemic, educational affection

**Parole chiave** – partecipazione universitaria, motivazione, coinvolgimento educativo, pandemia Covid-19, engagement

**Lorenza Da Re** è Professoressa associata di Pedagogia Sperimentale al Dipartimento FISPPA dell'Università degli Studi di Padova. I suoi studi riguardano l'orientamento educativo e professionale e il tutorato, la dispersione scolastica e universitaria, lo sviluppo di *life* e *soft skills* e la *leadership* educativa. Nell'ateneo patavino è Referente scientifico per il Programma di Tutorato Formativo e per il PNRR “Orientamento attivo nella transizione scuola università” (a.a. 2023-24) e Advisor di Ateneo per l'innovazione pedagogica di Orientamento, Tutorato e Placement (dall'a.a. 2021-22 al 2023-24). Tra le sue pubblicazioni: *Il tutor all'Università: Strategie educative per contrastare il drop-out e favorire il rendimento degli studenti* (Lecce, Pensa Multimedia, 2017).

**Roberta Bonelli** è Assegnista di ricerca in Pedagogia Sperimentale presso l'Università di Padova. I suoi principali interessi di ricerca riguardano l'orientamento e il tutorato nell'educazione superiore e nella transizione scuola-università, le strategie di accompagnamento e supporto al successo accademico e gli aspetti legati alla valutazione di programmi e interventi educativi. Tra le pubblicazioni: *La valutazione degli interventi educativi: Dibattito*

scientifico ed elementi operativi (in M. Fabbri, P. Malavasi, A. Rosa, I. Vannini, a cura di, *Sistemi educativi, orientamento e lavoro*, Lecce, Pensa Multimedia, 2023, pp. 340-343).

**Il contributo è frutto del lavoro congiunto delle Autrici. Tuttavia, è possibile attribuire a Lorenza Da Re i paragrafi 4, 5.3, 5.4, 5.5, e a Roberta Bonelli i paragrafi 2, 3, 5.1 e 5.2. I paragrafi 1 e 6 sono stati scritti congiuntamente dalle Autrici.**

**Per garantire maggiore scorrevolezza al testo sarà usato il maschile in nomi e aggettivi, ma si intendono inclusi tutti i generi.**

## 1. L'affezione educativa al percorso universitario

Il presente contributo mira ad approfondire alcune dinamiche correlate all'esperienza universitaria, in particolare rispetto ai fenomeni di *engagement*, motivazione, partecipazione e senso di appartenenza al contesto, elementi che si possono considerare correlati al senso di "affezione" al percorso accademico. Sovente in letteratura è possibile trovare riflessioni su uno o più di questi temi, ma in questo contributo si è scelto di prenderli in considerazione in senso sinergico, in virtù del loro impatto globale sull'esperienza formativa di ogni studente.

In generale, la letteratura del settore concorda sul fatto che gli studenti più "impegnati" (*engaged*), motivati e attivi nel proprio percorso hanno maggiori probabilità di successo accademico, con impatto anche sulla soddisfazione, sulla *student retention* e sul contrasto *al drop-out*<sup>1</sup>. Il "senso di appartenenza" e inclusione al contesto universitario aiuta poi gli studenti a concentrare maggiormente l'attenzione e le energie sul proprio percorso, ad affrontare eventuali difficoltà con più motivazione, nonché a costruire relazioni positive con i diversi attori del contesto e un legame più solido con l'istituzione<sup>2</sup>. Approfondendo un po' più nello specifico queste dinamiche, per quanto riguarda innanzitutto il concetto di "*engagement*", Cavanagh lo identifica come "*the first step for learning*", il che aiuta a denotare immediatamente il suo importante valore formativo<sup>3</sup>. Salas-Pilco e colleghi definiscono *l'engagement* come lo "sforzo" che gli studenti investono nelle attività di apprendimento, identificandolo come un'azione attiva che parte dal singolo. Tale dinamica dialoga con diversi fattori (personali, sociali, contestuali), e può essere influenzata dalle relazioni instaurate all'interno dell'ambiente di apprendimento<sup>4</sup>. L'impegno è

---

<sup>1</sup> Cfr. K. Nelson, C. Quinn, A. Marrington, J.A. Clarke, *Good practice for enhancing the engagement and success of commencing students*, in "Higher Education", 63, 2012, pp. 83-96; cfr. L. Da Re, *Il tutor all'Università: Strategie educative per contrastare il drop-out e favorire il rendimento degli studenti*, Lecce, Pensa Multimedia, 2017.

<sup>2</sup> Cfr. M.T. Wang, J. Degol, *Staying Engaged: Knowledge and Research Needs in Student Engagement*, in "Child Development Perspectives", 8, 2014, pp. 137-43.

<sup>3</sup> Cfr. S.R. Cavanagh, *How to Make Your Teaching More Engaging*, in "The Chronicle of Higher Education", 2019, pp. 1-27.

<sup>4</sup> Cfr. S. Z. Salas-Pilco, Y. Yang, Z. Zhang, *Student Engagement in Online Learning in Latin American Higher Education during the COVID-19 Pandemic: A Systematic Review*, in "British Journal of Educational Technology", 53, 2022, pp. 593-619.

quindi un costrutto complesso, in cui interagiscono diverse dimensioni (comportamentale, cognitiva ed emotiva)<sup>5</sup>. Determinanti sull'*engagement* anche dinamiche personali, contestuali, o altri fattori legati all'esperienza di apprendimento specifica, come il tipo di insegnamento, i metodi didattici utilizzati, il gruppo dei pari, le opinioni della famiglia, le aspettative<sup>6</sup>.

Anche la motivazione è un elemento fondamentale per il percorso accademico, e può incidere sul senso di affezione. In particolare, l'impegno può essere considerato una delle manifestazioni "esteriori" della motivazione: se vi è la motivazione a perseguire un obiettivo o ad avere successo in un compito accademico, e viene messa in atto deliberatamente, il risultato è l'impegno<sup>7</sup>.

Un altro aspetto fondamentale correlato al senso di "affezione" riguarda la partecipazione nel percorso, non intesa solamente come "essere presenti" in università (durante una lezione, un'attività, un esame), ma come sentirsi ed essere parte del contesto, dando il proprio contributo attivo. È anch'essa collegata ai concetti di impegno e motivazione, e ha un impatto profondo sulla qualità del percorso formativo e sui risultati raggiunti<sup>8</sup>.

Queste riflessioni riguardano anche la partecipazione nelle attività extra-curricolari, fattore importante nell'esperienza accademica per sentirsi parte della comunità e cogliere appieno le opportunità del percorso. Le ricerche sul coinvolgimento degli studenti in attività extra-curricolari hanno enfatizzato, infatti, l'importanza delle dinamiche di apprendimento, relazione, riflessione che avvengono anche al di fuori delle lezioni formali. Come ricorda Montelongo, "a variety of student development changes in regards to cognitive and affective growth are associated with participation in college extracurricular activities"<sup>9</sup>. La riflessione proposta rispetto alla partecipazione nelle attività extra-curricolari fa emergere come essa abbia un impatto sulla soddisfazione, ampli le occasioni di confronto con altri studenti e crei sensazioni più positive verso l'esperienza universitaria in generale, aumentando anche la socialità. Opportunità extra-curricolari positive portano poi anche a rinforzare la motivazione verso l'esperienza universitaria in generale e a concentrarsi in modo più attivo e partecipe sui propri obiettivi, il che ha impatto anche sull'*engagement* e partecipazione nel contesto, con i benefici sopra richiamati. Vi è poi anche un impatto sull'apprendimento e sullo sviluppo personale, in quanto una maggiore partecipazione porta anche a una crescita cognitiva e affettiva, a un aumento delle aspirazioni formative, della

<sup>5</sup> Cfr. C. Donham, C. Pohan, E. Menke, P. Kranzfelder, *Increasing Student Engagement through Course Attributes, Community, and Classroom Technology: Lessons from the Pandemic*, in "Journal of Microbiology & Biology Education", 23, 2022, pp. 1-6; cfr. J.A. Fredricks, P.C. Blumenfeld, A.H Paris, *School Engagement: Potential of the Concept. State of the Evidence*, in "Review of Educational Research", 74, 2004, pp. 59-109.

<sup>6</sup> Cfr. B. Pithers, T. Holland, *Student Expectations and the Effect of Experience*, Paper presented at the AARE Annual conference, 2006.

<sup>7</sup> Cfr. M. T. Wang, J. Degol, *Staying Engaged: Knowledge and Research Needs in Student Engagement*, cit.

<sup>8</sup> Cfr. C. Bovill, K. Morss, C. Bulley, *Should Students Participate in Curriculum Design? Discussion Arising from a First Year Curriculum Design Project and a Literature Review*, in "Pedagogical Research in Maximising Education", 3, 2009, pp. 17-25.

<sup>9</sup> R. Montelongo, *Student participation in college student organizations: A review of literature*, in "Journal of the Student Personnel Association at Indiana University", 30, 2002, p. 50.

*self confidence*, e delle capacità di *leadership* e interpersonali<sup>10</sup>. Infine, per quanto riguarda la promozione del senso di appartenenza, esso è alla base della “fidelizzazione” verso l'istituzione e del successo accademico e risulta essere particolarmente importante per far sentire gli studenti inclusi<sup>11</sup>. Anche il senso di appartenenza è strettamente connesso all'affezione e alle dinamiche sopra discusse, come ad esempio l'*engagement* e la partecipazione. Studenti più impegnati e “attivi” si sentiranno infatti più facilmente parte dell'istituzione rispetto a chi vive con meno coinvolgimento l'esperienza accademica.

## 2. L'impatto della pandemia sull'esperienza universitaria

Pur riconoscendo da tempo l'importanza e l'impatto delle dinamiche legate all'affezione al percorso universitario sopra descritte, nuove sfide hanno iniziato a svilupparsi a partire dall'emergenza pandemica, che ha reso ancora più articolato un quadro sociale e formativo già complesso.

La pandemia da Covid-19 ha profondamente alterato le abitudini e i processi consolidati in tutti gli ambiti della vita, compresa l'esperienza universitaria. A partire dal 2019/2020, il mondo intero ha dovuto affrontare sfide senza precedenti a livello lavorativo, formativo, personale, emotivo e sanitario. Anche l'educazione superiore è stata coinvolta negli impatti di questo importante stravolgimento sociale, e processi accademici consolidati hanno subito cambiamenti significativi che persistono fino ad oggi. Durante la pandemia, le attività accademiche in presenza sono state riprogettate, e molte iniziative sono state rielaborate per l'online o hanno assunto una modalità duale. Le restrizioni e le misure di sicurezza, come il distanziamento sociale e l'uso di mascherine, hanno poi influenzato notevolmente l'ambiente accademico, soprattutto tra il 2020 e il 2022. Gli studenti, i docenti e il personale amministrativo sono stati chiamati a reagire rapidamente a un'emergenza senza precedenti, senza una preparazione adeguata. Le nuove coorti di studenti, poi, hanno dovuto affrontare non solo le sfide tipiche dell'inserimento universitario, ma anche le difficoltà causate dalla pandemia, sia pratiche (come le restrizioni e la riorganizzazione) che psicologiche (paure, ansia, frustrazioni). Questi cambiamenti hanno influenzato anche gli elementi di affezione, rendendo più difficile la socialità e la partecipazione, elementi come abbiamo visto imprescindibili per sviluppare l'*engagement* e il senso di appartenenza al contesto accademico<sup>12</sup>.

---

<sup>10</sup> Cfr. E. T. Pascarella, P.T. Terenzini, *How College Affects Students: Findings and Insights from Twenty Years of Research*, San Francisco, Jossey-Bass Inc, 1991.

<sup>11</sup> Cfr. C. Bovill, K. Morss, C. Bulley, *Should Students Participate in Curriculum Design? Discussion Arising from a First Year Curriculum Design Project and a Literature Review*, cit.

<sup>12</sup> Cfr. R. Bonelli, A. Bonin, L. Da Re, *University Tutoring before and after Covid-19: An Experience of Redesign from the University of Padua (Italy)*, in ICERI2022 Proceedings, 2022, pp. 1944-1952; cfr. C. Donham, C. Pohan, E. Menke, P. Kranzfelder, *Increasing Student Engagement through Course Attributes, Community, and Classroom Technology: Lessons from the Pandemic*, cit.; cfr. S. Chatterjee, *The Higher Education Experience of Students During the COVID-19 Pandemic and the Impact on Mental Well-Being: A Review of the Literature*, in A. P. Francis, M. A. Carter (Eds), *Mental Health and Higher Education in Australia*, Singapore, Springer, 2022, pp. 209-238.

### 3. Una ricerca sulla disaffezione al percorso universitario

La ricerca<sup>13</sup> qui presentata, accogliendo le evidenze riassunte nei precedenti paragrafi, approfondisce il tema dell'affezione al percorso accademico, andando a indagare aspetti legati all'*engagement*, partecipazione e senso di appartenenza degli studenti universitari. In particolare, il *focus* di interesse è l'atteggiamento e la partecipazione ad attività extra-didattiche (escluse, quindi, le azioni curriculari, come frequentare lezioni o esami).

La ricerca è stata effettuata presso l'Università degli Studi di Padova nell'a.a. 2021/22. La scelta di approfondire tale tema è scaturita dall'evidenza di una progressiva minore partecipazione in periodo pandemico, sia in termini quantitativi (n. di partecipanti) che qualitativi (interazioni, interventi personali, comunicazioni, ecc.), in un programma di tutorato di Ateneo, denominato Tutorato Formativo (TF)<sup>14</sup>. Si tratta di un programma di attività e incontri, ad adesione volontaria, proposto nel 2021/22 (ottava edizione) in 18 corsi triennali dell'Ateneo di Padova e rivolto agli studenti iscritti al primo anno di corso. Il percorso, tutt'ora in corso nella sua decima edizione (2023/24), grazie a un *team* di tutor (Tutor Studenti, Tutor Docenti, Tutorato dei Servizi, Tutor Studenti di Coordinamento), propone attività volte al potenziamento di alcune competenze trasversali fondamentali in ambito accademico (*problem solving*, *teamworking*, metodo di studio, lavoro di gruppo, ecc.), favorendo la transizione all'università, l'*empowerment* e il successo formativo. Il programma si è sempre svolto in presenza prima della pandemia, ma nell'a.a. 2020/21, quando si è svolta la ricerca, è stato erogato totalmente online.

L'evidenza di una minor affezione (partecipazione, *engagement*, motivazione) verso tale tipo di attività tutoriale, a partire dal 2020, ha portato allo sviluppo della ricerca qui presentata, volta ad approfondire, con evidenze scientifiche, questo fenomeno rilevato. Si è cercato in particolare di esplorare la percezione degli studenti dell'Università di Padova, immatricolati al primo anno nel 2021/22 nei 18 corsi di studio coinvolti nel TF, rispetto alla propria partecipazione, *engagement* e motivazione verso le attività formative extra-didattiche proposte dall'Ateneo. La ricerca ha proposto pertanto un *focus* più ampio, e non solo riferito al Tutorato Formativo, verso tutte le iniziative non didattiche, intese come opportunità a frequenza volontaria a disposizione degli studenti. Sono un esempio di tali attività progetti, seminari, percorsi formativi a adesione volontaria, eventi aggregativi e divulgativi.

Le domande di ricerca che hanno guidato la rilevazione sono state:

- Qual è la percezione degli studenti rispetto alla propria partecipazione nella vita universitaria?
- Quali sono le percezioni degli studenti rispetto alle attività formative extra-didattiche proposte dall'Ateneo?

<sup>13</sup> Ricerca sviluppata nell'ambito del gruppo di lavoro SIPED "Orientamento educativo e disagio nelle aree urbane" (Coord. Cunti Antonia, Simeone Domenico, Tramma Sergio).

<sup>14</sup> Cfr. L. Da Re, *Il tutor all'Università: Strategie educative per contrastare il drop-out e favorire il rendimento degli studenti*, cit. Per approfondimenti: <https://www.unipd.it/tutorato-formativo>.

- Quali sono le motivazioni che hanno influito sulla partecipazione (o non partecipazione) alle attività extra-didattiche?
- Come la pandemia ha influito sulla partecipazione degli studenti alla vita di ateneo e alle iniziative extra-curricolari?

#### 4. Aspetti metodologici

Per poter rispondere alle domande di ricerca, è stato strutturato un questionario che permettesse di rilevare dati utili a esplorare i temi di interesse. Si tratta di uno strumento con domande strutturate e semi-strutturate, composto da:

- messaggio di benvenuto, dove si spiegano le finalità della ricerca, l'utilizzo dei dati, la struttura dello strumento e il tema proposto;
- domande sociografiche (genere, anno di nascita, anno di immatricolazione, CdS di iscrizione, anno di corso, % frequenza media alle lezioni);
- domande a risposta chiusa, su scala di accordo a 5 livelli, rispetto alla partecipazione nella vita universitaria e alla conoscenza e approccio verso le attività extra-curricolari;
- partecipazione effettiva ad attività extra-curricolari (sì/no) e domanda aperta rispetto alle effettive attività frequentate;
- approfondimento, solo per chi ha partecipato ad attività extra-curricolari, rispetto alle motivazioni a partecipare (domanda a scelta multipla e spazio aperto);
- approfondimento, solo per chi non ha partecipato a attività extra-curricolari, rispetto alle motivazioni per cui non ha partecipato (domanda a scelta multipla e spazio aperto);
- approfondimento sulla conoscenza delle iniziative extra-curricolari dell'Ateneo, tramite domanda aperta;
- impatto della pandemia sulla partecipazione e sul coinvolgimento alla vita universitaria (sì/no) e approfondimento aperto sul tipo di impatto, se presente;
- domanda aperta rispetto a: 1) come migliorare le azioni di disseminazione rispetto alle opportunità di Ateneo e su come favorire la partecipazione alle attività extra-curricolari; 2) eventuali attività extra-curricolari utili che ancora non esistono.

Sono stati contattati tutti gli studenti della coorte 2021/22 iscritti al primo anno presso 18 corsi di studio (CdS) triennali dell'Università di Padova. I CdS scelti sono corsi in cui era attivo il programma Tutorato Formativo. Lo strumento è stato sviluppato in Moduli Google e condiviso con gli studenti tramite *mailing list*, effettuando due solleciti per promuovere la compilazione. Le risposte ottenute sono state in tutto 138; tuttavia, dopo una pulizia dei dati, le analisi sono state possibili su un numero di 134 rispondenti su una popolazione di 4990 contattati (tasso di risposta 2,69%)<sup>15</sup>.

<sup>15</sup> N.B.: alcuni rispondenti erano del secondo anno, e alcuni hanno lasciato le risposte per la maggior parte vuote.

Per quanto riguarda le modalità di analisi, nelle domande a risposta chiusa sono state effettuate analisi di statistica descrittiva, e vengono riportate le distribuzioni di frequenza, le percentuali o le medie dei punteggi su scala. Le domande aperte sono state analizzate tramite analisi qualitativa delle risposte, codificando *ex-post* i *feedback* ottenuti al fine di riassumerne i contenuti e rilevare eventuali concetti più ricorrenti, posizioni in contraddizione, o altri elementi di interesse in base alle domande di ricerca.

## 5. Risultati

Si riportano di seguito i principali risultati ottenuti, in coerenza con le domande di ricerca sopra presentate.

### 5.1. Dati sociografici

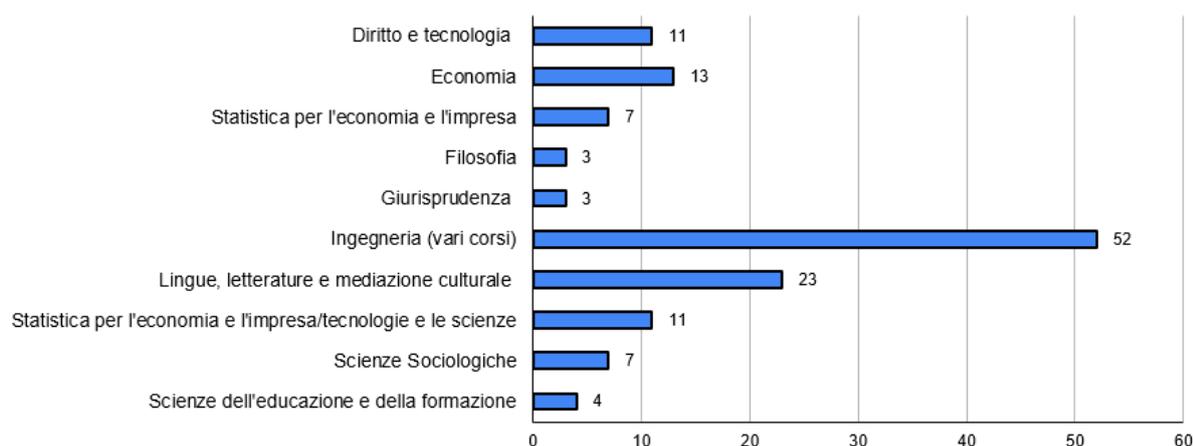


Grafico 1 – CdS di appartenenza. 134 rispondenti

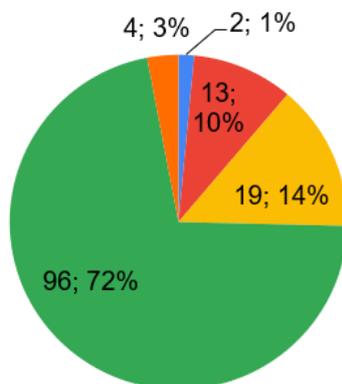
Dei 134 rispondenti considerati, 66 si identificano nel genere femminile, 64 nel genere maschile, i restanti 4 in categorie non binarie.

L'anno di nascita è prevalentemente il 2002 (82 su 134, 61,2%), oppure il 2001 (21 su 134, 15,7%). Lo studente più "anziano" è del 1959.

Rispetto al Corso di Studio (CdS) di appartenenza, 52 studenti su 134 (38,8%) sono iscritti a corsi dell'area ingegneristica dell'Ateneo di Padova, 23 (17,2%) a "Lingue, letterature e mediazione culturale" e 13 a "Economia" (9,7%). Nel Grafico 1 è possibile osservare i CdS ai quali i rispondenti sono iscritti.

Per quanto riguarda la frequenza alle lezioni, 96 rispondenti su 134 (72%) risultano frequentanti assidui (più del 75% delle lezioni), mentre 19 studenti (14%) frequentano tra il 50% e il

75% delle lezioni. Nel Grafico 2 è possibile osservare i dettagli delle risposte ricevute rispetto alla frequenza.

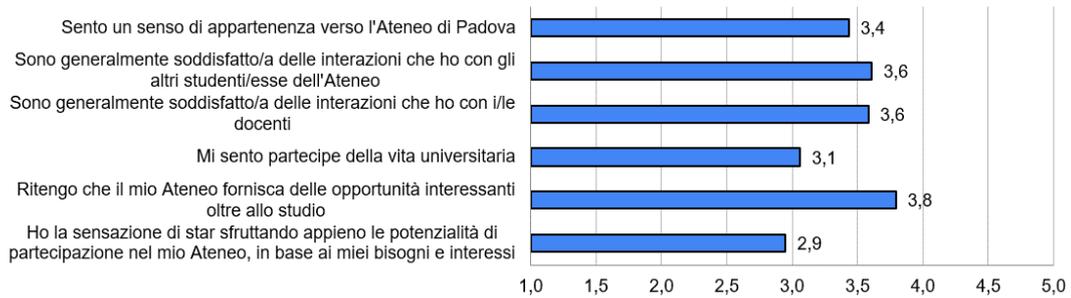


- Ho frequentato meno del 25% delle lezioni
- Ho frequentato tra il 25% e il 50% delle lezioni
- Ho frequentato tra il 50% e il 75% delle lezioni
- Ho frequentato più del 75% delle lezioni
- Non sono solito/a frequentare alcuna lezione

Grafico 2 – Grado di frequenza alle lezioni. N. assoluto e % per ogni opzione. 134 rispondenti

### 5.2. Qual è la percezione degli studenti del primo anno rispetto alla propria partecipazione nella vita universitaria?

Si è poi proceduto ad approfondire alcuni elementi legati alla partecipazione attiva nell'esperienza universitaria (134 rispondenti). Sono state indicate una serie di affermazioni verso cui esprimere il proprio grado di accordo attraverso una scala a 5 livelli, dove il valore minimo (1) corrisponde a "Per niente d'accordo" e il valore massimo (5) a "Totalmente d'accordo". Era possibile anche selezionare l'opzione "non pertinente/non so". Si riportano, nel Grafico 3, le medie delle risposte ottenute. In particolare, l'item "Ritengo che il mio Ateneo fornisca delle opportunità interessanti oltre allo studio" risulta essere quello con maggior livello di accordo (media 3,8 su 5), mentre "Ho la sensazione di star sfruttando appieno le potenzialità di partecipazione nel mio Ateneo, in base ai miei bisogni e interessi" ha ottenuto il grado di accordo più basso (media 2,9 su 5) (tutti i dettagli nel Grafico 3).

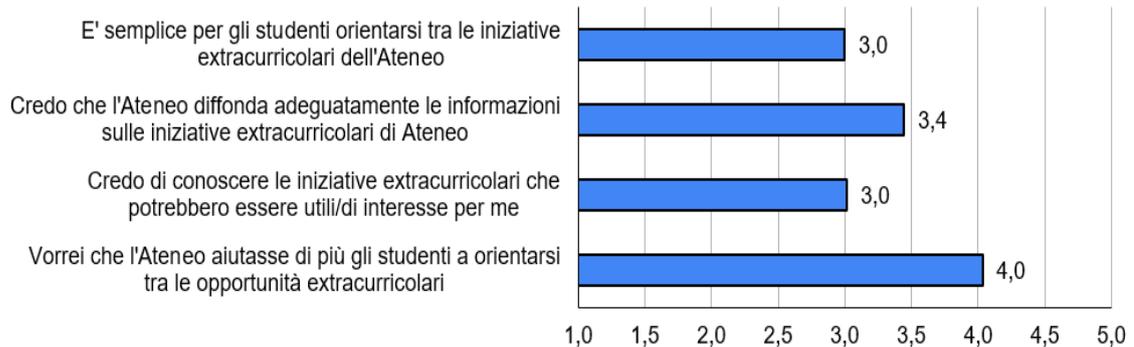


*Grafico 3 – Grado di accordo per ciascun item proposto rispetto alla partecipazione in Ateneo. Punteggi medi su scala 1-5. 134 rispondenti*

### *5.3. Quali sono le percezioni degli studenti rispetto alle attività formative extra-didattiche proposte dall'Ateneo?*

È stato approfondito poi il rapporto degli studenti verso le iniziative extra-curricolari, proponendo una serie di affermazioni legate a tale tematica. Anche in questo caso, è stata proposta una scala 1-5 basata sugli stessi principi descritti per la domanda precedente.

Maggior accordo, secondo i 134 rispondenti, sembra esserci rispetto all'item "Vorrei che l'Ateneo aiutasse di più gli studenti a orientarsi tra le opportunità extra-curricolari" (4 su 5); l'item "Credo che l'Ateneo diffonda adeguatamente le informazioni sulle iniziative extra-curricolari di Ateneo" ha ottenuto poi un accordo medio di 3,4. Tutti i dettagli nel Grafico 4.



*Grafico 4 – Grado di accordo per ciascun item proposto rispetto alle iniziative extra-curricolari. Punteggi medi su scala 1-5. 134 rispondenti*

Sempre sul tema delle iniziative extra-curricolari, si sono approfonditi anche aspetti legati alle comunicazioni e informazioni ricevute (nuovamente, scala 1-5 e possibilità di indicare “non pertinente/non so”). Le medie delle risposte si posizionano, per tutti gli item proposti e visibili nel Grafico 5, in un range intermedio tra il 2,3 e il 3,3 su 5. Non vi sono item che presentano medie molto basse o molto alte, ma troviamo il valore medio più alto, di 3,3 su 5, nell’opzione “Se una attività proposta dall’Ateneo non è obbligatoria, solitamente non la frequento”, e il valore minore, 2,3, per l’item “Quando mi arrivano mail informative su attività extra-curricolari di Ateneo mi infastidiscono” (tutti i dettagli nel Grafico 5).



Grafico 5 – Grado di accordo per ciascun item proposto relativo alle informazioni ricevute. Punteggi medi su scala 1-5, 134 rispondenti

È stata poi sondata la partecipazione effettiva alle attività proposte dall’Ateneo: il 62% dei rispondenti (83 su 134) non ha partecipato a iniziative extra-curricolari nell’a.a. 2021/22.

È stato quindi chiesto, solo ai 51 studenti che affermano di aver preso parte a iniziative extra-curricolari, a quali hanno partecipato (hanno risposto in 46). Tramite analisi qualitativa delle risposte aperte ottenute sono emerse le categorie riportate in Tabella 1. Tali categorie sono state individuate dai ricercatori ex post, e sono utili a riassumere i contenuti narrativi condivisi.

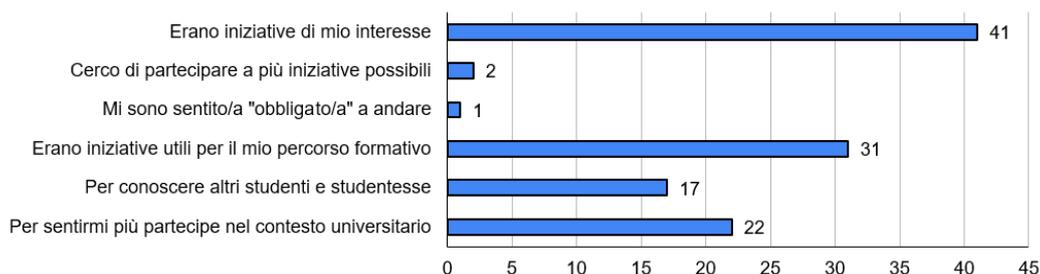
In particolare, 28 rispondenti su 46 segnalano di aver partecipato ad un programma specifico, il Tutorato Formativo descritto già in precedenza, mentre altri 5 nominano attività di tutorato “generiche”. Tredici studenti hanno partecipato a eventi seminariali (*webinar*, conferenze, incontri con esperti). È possibile che qualcuno abbia partecipato a più iniziative, quindi in Tabella 1 si riporta il numero assoluto per ciascuna categoria.

Servizio civile	Attività proposte da tutor di ateneo (non specificato)	Tutorato Formativo	Percorsi specifici, es: corso su soft skills/ general course/ teatro	Seminari/ conferenze/ incontri con esperti	Iniziative del "Servizio Assistenza Psicologica"	Eventi/ Festival	Altro
1	5	28	4	13	4	2	5

*Tabella 1 – Iniziative extra-curricolari a cui gli studenti hanno partecipato. 46 rispondenti.  
N. assoluto per ciascuna categoria creata ex post*

#### 5.4. Quali sono le motivazioni che hanno influito sulla partecipazione (o non partecipazione) alle attività extra-didattiche?

Rispetto ai motivi per i quali gli studenti hanno scelto di partecipare ad attività extra-curricolari, sono state proposte alcune opzioni chiuse tra cui scegliere (possibile selezionare più opzioni). Quarantuno studenti su 51 segnalano "Erano iniziative di mio interesse", e per 31 erano "Iniziative utili per il mio percorso formativo". Solo in un caso si rileva una motivazione "estrinseca/negativa": "Mi sono sentito/a "obbligato/a" a andare" (tutti i dettagli nel Grafico 6).



*Grafico 6 – Motivo/i di partecipazione alle attività extra-curricolari. 51 rispondenti.  
N. assoluto di rispondenti per ciascuna opzione. Possibile selezionare più di una opzione*

Una sezione ha approfondito anche i motivi di non partecipazione, dedicata alle 83 persone che hanno affermato di non aver partecipato ad alcuna attività extra-curricolare nel 2021/22. Sono state proposte alcune opzioni chiuse, più la possibilità di compilare un campo libero "Altro". Sessantuno rispondenti su 83 (il 73%) indicano tra i motivi "Tempo a disposizione insufficiente" e 42 (51%) "Volevo concentrarmi principalmente sullo studio". Tra le opzioni meno scelte si ritrovano "Avevo di meglio da fare" (N=7) (tutti i dettagli nel Grafico 7).

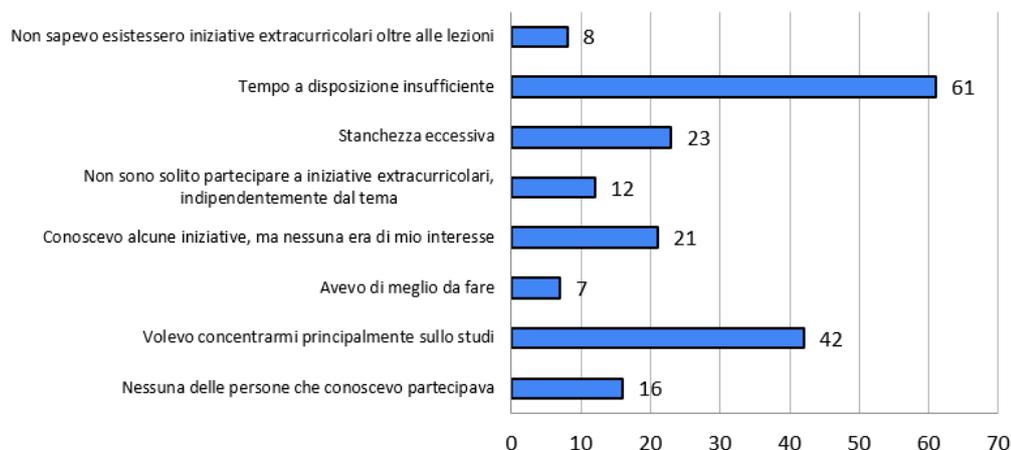


Grafico 7 – *Motivo/i di non partecipazione alle attività extra-curricolari. 83 rispondenti. N. assoluto di rispondenti per ciascuna opzione. Possibile selezionare più di una opzione*

### 5.5. *Come la pandemia ha influito sulla partecipazione degli studenti alla vita di ateneo e alle iniziative extra-curricolari?*

Si è esplorato infine, con tutti i rispondenti, l'impatto della pandemia sulla partecipazione e coinvolgimento nella vita universitaria e iniziative extra-curricolari, ed è interessante notare come il posizionamento dei rispondenti sia quasi del tutto bilanciato: 66 rispondenti su 134 (49%) non rilevano alcun impatto della pandemia, mentre 68 (51%) sì.

Insieme ai 68 rispondenti che hanno rilevato un effettivo impatto della pandemia sulla propria partecipazione e coinvolgimento nella vita universitaria, si è approfondito il tipo di impatto attraverso una domanda aperta ("Descriva in che termini la pandemia ha avuto impatto sulla Sua partecipazione e coinvolgimento alla vita universitaria (senso di appartenenza, relazione, motivazione, etc). Può utilizzare anche degli esempi". - 65 risposte). Sono state poi sistematizzate le risposte aperte, individuando i temi presentati in Tabella 2.

In particolare, 23 studenti rilevano un impatto negativo in termini di relazioni sociali, più difficili da iniziare e da mantenere. Indicata anche, in 15 risposte, una sensazione di "perdita di abitudine/desiderio" alla socialità, come se fosse subentrata una nuova routine e diverse modalità di interazione, meno frequenti.

Rispetto ai temi legati all'affezione, 15 rispondenti parlano anche di un calo di motivazione e interesse in generale, 12 indicano che la pandemia li ha portati a spostarsi meno e 11 che la partecipazione attiva è calata. Anche il senso di appartenenza verso l'università è calato per 8 rispondenti. Tutti i dettagli nella Tabella 2 sottostante.

Malessere psicologico, paura, traumi	Perdita dell'abitudine alla socialità	Impatto negativo sulla partecipazione attiva nel contesto	Minor frequenza alle lezioni, minor possibilità di conoscenza e interazioni	Timore per la salute/ rischio contagio	Calo motivazione/ interesse in generale	Calo senso di appartenenza verso l'università	Impatto negativo su relazioni e socialità
8	15	11	12	6	15	8	23

*Tabella 2 – Principali effetti della pandemia sulla partecipazione e coinvolgimento nel percorso universitario. Domanda a risposta aperta. 65 rispondenti*

## 6. Discussione dei risultati e conclusioni

I risultati dello studio proposto, svolto presso l'Università di Padova insieme agli studenti iscritti a 18 corsi di studio triennali dell'Ateneo nel 2021-22, restituiscono uno spaccato sull'affezione verso le attività extra-didattiche di una coorte di studenti immatricolati in periodo pandemico. I *feedback* ricevuti sollecitano alcune riflessioni sul tema, esplorando la partecipazione e l'*engagement* nel contesto universitario, specie in attività e opportunità non curricolari.

Innanzitutto, sembra esserci un apprezzamento dei 134 studenti rispondenti verso la molteplicità di opportunità che vengono offerte (ricordiamo ad esempio la media del 3,8 su 5 sull'affermazione *“Ritengo che il mio Ateneo fornisca delle opportunità interessanti oltre allo studio”*), e sembrano essere piuttosto accolte le azioni di divulgazione e comunicazione per divulgare tali attività (*“Credo che l'Ateneo diffonda adeguatamente le informazioni sulle iniziative extra-curricolari di Ateneo”* con media 3,4 su 5). Allo stesso tempo, però, molteplici sembrano essere gli ostacoli alla partecipazione a queste attività: ben il 62% dei 134 studenti rispondenti afferma di non aver partecipato ad alcuna iniziativa extra-didattica, presentando come principali motivazioni la mancanza di tempo (indicata dal 73% degli 83 rispondenti) o la necessità di focalizzarsi sullo studio (51% su 83). L'item *“Se una attività proposta dall'Ateneo non è obbligatoria, solitamente non la frequento”* ha ottenuto una media di 3,3. Si ricorda inoltre il punteggio “basso” di accordo (2.9 su 5) ottenuto dall'item *“Ho la sensazione di star sfruttando appieno le potenzialità di partecipazione nel mio Ateneo, in base ai miei bisogni e interessi”*. Si segnala anche una necessità di maggiore orientamento: *“Vorrei che l'Ateneo aiutasse di più gli studenti a orientarsi tra le opportunità extra-curricolari”* ha avuto un accordo di 4 su 5.

Circa metà dei rispondenti (51%) riporta inoltre un impatto della pandemia, in generale, nella loro partecipazione alla vita universitaria, soprattutto a causa della minore possibilità di relazione, incontro e interazione con altri attori. Interessante notare come, in tale domanda sugli impatti della pandemia, pur essendo aperta, gli studenti abbiano toccato argomenti discussi in letteratura legati all'affezione e all'impatto dell'emergenza sanitaria. Fanno riferimento, infatti, a un malessere psicologico (8 su 68), a difficoltà relazionali (23), difficoltà di partecipazione attiva (11) e anche un calo della motivazione e *engagement* in generale e dell'abitudine alla socialità (15).

Anche tra chi ha partecipato ad attività extra-curricolari (51 su 134), compaiono motivazioni particolarmente in linea con quanto discusso in letteratura. Si parla di concetti legati all'engagement e alla motivazione, come "Erano iniziative di mio interesse", segnalato da 41 rispondenti su 51, o "Erano iniziative utili per il mio percorso formativo" (31 rispondenti). Questi aspetti di connessione con i propri obiettivi, interessi e necessità concordano con quanto discusso rispetto all'importanza dell'engagement.

Per concludere, i risultati dello studio hanno in generale richiamato aspetti coerenti con quanto emerge in letteratura. L'impatto della pandemia, soprattutto a livello relazionale, ma anche motivazionale, è stato riscontrato in molteplici studi<sup>16</sup> e anche nel contesto dell'Università di Padova sembra aver avuto un impatto nella partecipazione all'attività non obbligatorie. Più in generale, i *feedback* degli studenti hanno confermato l'importanza delle opportunità extra-curricolari, mostrando un atteggiamento positivo nei loro confronti, indipendentemente dall'effettiva frequenza: questo riconferma la complessità dell'esperienza accademica, che non è limitata semplicemente alle azioni didattiche, ma può essere valorizzata attraverso iniziative di diverso tipo. Si segnala però una certa difficoltà oggettiva di partecipazione, con un basso numero di studenti che effettivamente partecipano a attività di questo tipo (51 su 134).

Tra le prospettive future che nascono da ciò che è stato proposto in questo articolo, al fine di sviluppare ulteriormente tale ambito di studio, sarà di interesse riproporre la rilevazione in periodo post-pandemico per rilevare eventuali cambiamenti rispetto ai temi dell'affezione verso le attività extra-curricolari, ampliando anche il *target* di studenti e potenziando il tasso di risposta all'indagine.

## 7. Bibliografia di riferimento

Bonelli R., Bonin A., Da Re L., *University Tutoring before and after Covid-19: An Experience of Redesign from the University of Padua (Italy)*, in ICERI2022 Proceedings, 2022, pp. 1944-1952.

Bonelli R., Da Re L., *Le azioni di orientamento in università e il dialogo con le aspettative degli studenti*, in "Studium Educationis", XXIII, 2022, pp. 88-101.

Bovill C., Morss K., Bulley C., *Should Students Participate in Curriculum Design? Discussion Arising from a First Year Curriculum Design Project and a Literature Review*, in "Pedagogical Research in Maximising Education", 3, 2009, pp. 17-25.

Cavanagh S. R., *How to Make Your Teaching More Engaging*, in "The Chronicle of Higher Education", 2019, pp. 1-27.

Chatterjee S., *The Higher Education Experience of Students During the COVID-19 Pandemic and the Impact on Mental Well-Being: A Review of the Literature*, in A. P. Francis, M. A.

---

<sup>16</sup> R. Bonelli, A. Bonin, L. Da Re, *University Tutoring before and after Covid-19: An Experience of Redesign from the University of Padua (Italy)*, cit.; cfr. A. Mouton, *Hope and Work: From the Pandemic to Possibility, Purpose, and Resilience*, cit.

Carter (Eds), *Mental Health and Higher Education in Australia*, Singapore, Springer, 2022, pp. 209-238.

Da Re L., *Il tutor all'Università: Strategie educative per contrastare il drop-out e favorire il rendimento degli studenti*, Lecce, Pensa Multimedia, 2017.

Donham C., Pohan C., Menke E., Kranzfelder P., *Increasing Student Engagement through Course Attributes, Community, and Classroom Technology: Lessons from the Pandemic*, in "Journal of Microbiology & Biology Education", 23, 2022, pp. 1-6.

Fredricks J. A., Blumenfeld P. C., Paris A. H., *School Engagement: Potential of the Concept, State of the Evidence*, in "Review of Educational Research", 74, 2004, pp. 59-109.

Johnson J. R., *What's New About Quiet Quitting (and What's Not)*, in "The Transdisciplinary Journal of Management", 28, 2023, pp. 1-14.

Mahand T., Caldwell C., *Quiet Quitting – Causes and Opportunities*, in "Business and Management Research", 12, 2023, pp. 9-19.

Montelongo R., *Student participation in college student organizations: A review of literature*, in "Journal of the Student Personnel Association at Indiana University", 30, 2002, pp. 50-63.

Mouton A., *Hope and Work: From the Pandemic to Possibility, Purpose, and Resilience*, in "Current Opinion in Psychology", 49, 2023, pp. 1-6.

Nelson K., Quinn C., Marrington A., Clarke J. A., *Good practice for enhancing the engagement and success of commencing students*, in "Higher Education", 63, 2012, pp. 83-96.

Pandya A., Lodha P., *Mental Health Consequences of COVID-19 Pandemic among College Students and Coping Approaches Adapted by Higher Education Institutions: A Scoping Review*, in "SSM - Mental Health", 2, 2022, pp. 1-7.

Pascarella E. T., Terenzini P. T., *How College Affects Students: Findings and Insights from Twenty Years of Research*, San Francisco, Jossey-Bass Inc, 1991.

Pithers B., Holland T., *Student Expectations and the Effect of Experience*, Paper presented at the AARE Annual conference, 2006.

Salas-Pilco S. Z., Yang Y., Zhang Z., *Student Engagement in Online Learning in Latin American Higher Education during the COVID-19 Pandemic: A Systematic Review*, in "British Journal of Educational Technology", 53, 2022, pp. 593-619.

Wang M. T., Degol J., *Staying Engaged: Knowledge and Research Needs in Student Engagement*, in "Child Development Perspectives", 8, 2014, pp. 137-143.

**Data di ricezione dell'articolo: 16 giugno 2024**

**Date di ricezione degli esiti del referaggio in doppio cieco: 4 e 11 luglio 2024**

**Data di accettazione definitiva dell'articolo: 15 luglio 2024**